
Comune di VERMEZZO CON ZELO

Città metropolitana di Milano

Relazione del Revisore

**Anno
2020**

- *Per la proposta di deliberazione consiliare
del rendiconto della gestione sullo schema di rendiconto*

REVISORE

Dott Lugi de Paola



Comune di Vermezzo con Zelo

Il Revisore

Verbale n.210406 01 del _06/04/2021 REL 20 14 hh 22

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati consegnati con la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

per esprimere parere

sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 esposto nella detta proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione del Comune di Vermezzo con Zelo.

Roma lì 6 aprile 2021

II REVISORE

Dott Luigi de Paola



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. De Paola Luigi revisore del Comune di Vermezzo con Zelo ha ricevuto in data 27 , 29 marzo e 2 aprile 2021 dalla RAF dott.ssa Emiliana ML FREGONI la richiesta di esprimere parere sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 sulla base della seguente documentazione:

- 1)=la proposta di delibera consiliare
- 1) = bis 20421 la proposta BIS di delibera consiliare
- 2)= Conto del bilancio;
- 3)=Conto Economico a Stato patrimoniale;
- 4)= Istruttoria della dott.ssa Fregoni;
- 5)=Gc 15 del 18/3/2021 riaccertamento ordinario dei residui ;
- 6)=Rendiconto ed allegati;
- 7)=Spese di rappresentanza;
- 8)= Parere di regolarità tecnica e contabile;
- 9)=Nota in merito alle partecipate istruttoria asseverazione
- 10)=NOTA asseverazione Amaga
- 11)= NOTA asseverazione Sasom
- 12)= non risulta allegata la Delibera GC n. 16 del 25.03.2021 con annessa relazione della giunta anche sulla contabilità economico patrimoniale

Atteso che il Revisore

- Preso atto del bilancio di previsione dell'esercizio 2020;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità;

IL REVISORE PER QUANTO IN PREMESSA ESPONE IL PROPRIO A) RAPPORTO E PROCEDE AD INDICARE B) I RISULTATI DELL'ANALISI DOCUMENTALE PER L'ESERCIZIO 2020.

RAPPORTO AL CONSIGLIO

A)= Rapporto del Revisore

il Revisore è stato nominato a seguito estrazione a sorte dal Commissario Prefettizio con delibera n.3 del 16 aprile 2019 .

Delibera che, senza una adeguata e corretta motivazione non osserva il DM 21/12/2018 nella parte in cui NON applica il compenso della fascia "F" prevista per il Comune di Vermezzo con Zelo e non prevede il riconoscimento del rimborso spese di trasferimento del Revisore per l'assolvimento delle funzioni;

(Adeguata e corretta motivazione che la Corte dei Conti sempre sottolinea che debba esserci e che in detta delibera manca),

il Revisore non ha accettato il compenso proposto per l'assoluta inadeguatezza dell'onorario alla funzione, ai compiti, alle responsabilità e soprattutto per inosservanza alla Legge citata DI CUI NE RICHIEDE L'OSSERVANZA FIN DALLA NOMINA

Il Revisore rileva che l'assolvimento dei compiti demandati sono stati comunque eseguiti , malgrado le oggettive situazioni, per Doveri Professionali, nel rispetto della Deontologia e della Normativa in vigore .

Il Revisore desidera ringraziare la RAF Dott.ssa Fregoni alla Rag Simona Trabucchi : ed i responsabili dei servizi per la fattiva collaborazione.

B)= Ciò posto il revisore procede a relazionare sull'analisi documentale

TENUTO CONTO

- Che Il comune di Vermezzo con Zelo nasce in data 8/2/2019 con delibera della Regione Lombardia con la quale è disposta la fusione del Comune di Vermezzo e del Comune di Zelo Surrigone nel Comune di Vermezzo con Zelo;
- che per esigenze di coordinamento temporale di contabilità dei flussi amministrativo/contabili che l'amministrazione ha deciso di rendere operativa la fusione alla data del 31/3/2019;
- che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte con le limitazioni e le restrizioni dettate dalla normativa emergenziale comunque in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi dell'ufficio RAF e di tecniche motivate di campionamento quali la vetustà e l'inerenza e grandezza degli dati esaminati ;
- che la oggettiva complessità dell'azione amministrativa, dei provvedimenti restrittivi per lo stato epidemiologico della regione, della carenza di personale in organico hanno avuto conseguenti effetti sulla tardività delle attività amministrative di supporto
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente, con il supporto dei responsabili di servizio referenti alla RAF dott.ssa Fregoni alla quale va riconosciuto **il merito della gestione amministrativa/ contabile-**.
- si è provveduto a prendere atto della regolarità delle variazioni di bilancio approvate , nel corso dell'esercizio, dal responsabile del servizio finanziario , dai dirigenti e dalla Giunta,;
- le funzioni richiamate ed i relativi pareri con riserve e raccomandazioni del Revisore risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, il revisore ha vigilato sulla regolarità degli adempimenti relativamente alle variazioni di bilancio di cui alla tabella allegata: **allegato 1**

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Vermezzo con Zelo registrava all'8 feb 2019 di 5.808 abitanti una popolazione ed al 1 gen 2020 di n.5.742 abitanti ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel,.

Il Revisore , nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali ; non ha ricevuto alcuna segnalazione di gravi irregolarità ed anomalie né note di illegittimità; ha dato comunque suggerimenti e raccomandazioni

Il Revisore ha preso atto :

- delle comunicazioni al BDP;
- che nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- che le Società: CAP Holding Spa e Società: S.A.S.O.M. Srl non hanno comunicato al Comune l'atto asseverato dai propri sindaci/ revisori di debiti /crediti verso l'Ente-.

In riferimento all'Ente il Revisore dà atto che :

- partecipa all'Unione dei Comuni "I Fontanili";
- **è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **il revisore non ha ricevuto segnalazioni ai sensi dell'art. 153**, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio , **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, e, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

-Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria:: da verificare tutte le posizioni relative alla gestione finanziaria da covid

-Risultano correttamente contabilizzate e utilizzate le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

-Il revisore ha preso atto che l'Ente **non ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

-Si rileva che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

Non risulta comunicazione in merito all'utilizzo di risparmi alla spesa corrente o in conto capitale;

-Non risulta comunicazione in merito all'utilizzo delle somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

Gestione Finanziaria

Il Revisore rileva che Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere è conciliato alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€ 609.786,02
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€ 609.786,02

-Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è rappresentgato nella tabella :
all 2

-Viene segnalato che i dati riportati per l'anno 2018 sono dati aggregati dei Comuni fusi.

Viene fornita nella tabella (**all.3**) l' evoluzione della cassa vincolata nel triennio e degli equilibri di cassa **all 3**
Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 sono indicati pagamenti per azioni esecutive pari a ZERO;.

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2020 ammonta ad euro ZERO

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato deliberato dalla Giunta Comunale in € 1.424.313,80:

Eespone il controllo computistico del conto che concilia con i risultati in contabilità

-	CONTO DEL BILANCIO	31/12/2020	chk
	chk computistico		
	Fondo di cassa al 01/01/2020		€ 590.352,07
	Riscossioni	€ 6.488.064,32	
	Pagamenti	€ 6.468.630,37	
	differenza cassa		€ 19.433,95
	Fondo di cassa al 31/12/2020		€ 609.786,02
	Residui attivi		€ 5.226.443,98
	Residui passivi		€ 4.691.799,07
	differenza RA		€ 534.644,91
	AVANZO DA APPLICAre		€ 1.144.430,93
	FPV spesa (-)	€ 45.268,92	
	FPV spesa (-)	€ 295.957,33	
	totale FPV a detrarre		€ 341.226,25
	Avanzo al 31.12.2020		€ 803.204,68
	Di cui; Accantonamenti		
	accantonato per Fondo Crediti		
	Dubbia Esigibilità	€ 360.992,37	
	Fondo contenzioso	€ 18.112,00	
	Altri accantonamenti	€ 8.638,58	
	totale accantonamenti	€ 387.742,95	
	Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi	€ 113.124,95	
	Totale accantonato e vincolato		€ 500.867,90
	Avanzo disponibile al 31/12/2020		€ 302.336,78

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** previsto di adottare le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Ove non rispetti gli obblighi del D.Lgs 231/2002 art. 1 comma 2, il Revisore richiama i responsabili dell'Ente alla predisposizione della relazione indicante le misure adottate per rientrare nei termini di pagamento previsti.

Viene relazionato dal responsabile del servizio che il mancato rispetto dei termini di pagamento, ove accaduto, è stato pesantemente influenzato dall'andamento della cassa nel corso dell'anno 2020. Una cassa pur positiva ma fortemente influenzata da importi bassi e non da accantonamenti intervenuti nel corso degli anni precedenti, ha influito sul piano dei pagamenti determinando lo sfornamento dei termini previsti dalla legge, a causa anche di un implemento delle partite in uscita nella gestione 2020. Vengono comunicati, a sostegno di tale assunto, i dati prelevati da PCC:

Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2019	€ 1.335.849,05
Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2020	€ 4.340.558,60 per le quali il revisore ha chiesto adeguata motivazione.

Motivazione

Tale implemento è dovuto per la maggior parte all'inizializzazione dei lavori di efficientamento energetico (primi di gennaio 2020).

L'amministrazione conferma che verranno adottate nel corso dei prossimi esercizi misure idonee ad accorciare e comprimere i tempi medi di pagamento, che verranno elaborate di concerto tra i Responsabili di area e l'Ufficio Finanziario.



IL RISULTATO DI COMPETENZA, L'EQUILIBRIO DI BILANCIO E QUELLO COMPLESSIVO

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 436.101,83 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 185.350,86 come di seguito rappresentato negli **Allegati n 4 e 5**

CONCILIAZIONE TRA RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione fornisce il seguente prospetto di conciliazione fra risultato di gestione di competenza con quello di amministrazione:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 3.399.057,83
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 4.176.385,71
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 341.226,25
SALDO FPV	€ 3.835.159,46
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 475.203,64
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 274.475,82
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 200.727,82
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 3.399.057,83
SALDO FPV	€ 3.835.159,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 200.727,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 567.830,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 803.204,68

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 2.395.159,97	€ 2.436.086,97	€ 1.824.884,87	74,91049755
Titolo II	€ 1.123.894,21	€ 1.093.283,95	€ 1.060.366,94	96,98916187
Titolo III	€ 730.739,81	€ 406.236,94	€ 244.312,92	60,1404983
Titolo IV	€ 564.504,00	€ 525.711,83	€ 210.711,83	40,08124185
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2020, il Revisore, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità stante la costante conciliazione dei saldi di diritto e dei saldi di fatto..

Si è preso atto del fatto che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la situazione che il responsabile illustra nella tabella allegato n 6: all 6

inoltre

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso				18.112,00		18.112,00
						0,00
Totale Fondo contenzioso		0	0	18.112,00	0,00	18.112,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
I3551.0 ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		250.116,63			110.875,74	360.992,37
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		250.116,63	0,00	0,00	110.875,74	360.992,37
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	FINE MANDATO SINDACO			1.900,00		1.900,00
	OO.PP. CULTO			310,00		310,00
	FONDO SANIFICAZIONE			6428,58		6428,58
						0
Totale Altri accantonamenti		0	0	8.638,58	0	8.638,58
Totale		250.116,63	0	26.750,58	110.875,74	387.742,95

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Mentre le Risorse vincolate nel risultato di amministrazione sono elencate negli allegati : all7 ; 8 e 9

EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2020

Il Revisore ha preso atto della evoluzione del FPV;

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016
- l'adeguata motivazione del volume abnorme del FPV al 1/1/2020

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è elencata nella tabella allegata :: All 10

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è esposto nella tabella : all 11

L'amministrazione spiega che il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019. La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale viene esposto in tabella : **all 12**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il revisore rileva che :

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 803.204,68, come risulta dagli elementi di cui alla tabella : **all 13**

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

- Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio è esposto nella tabella allegata : **all 14**

Il Revisore ha preso atto che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione a seconda della fonte di finanziamento come segue :

a)=Vincolato; b)=destinato ad investimenti; c)= libero;

Le risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019 sono state utilizzate nell'esercizio 2020 come esplicitato nell'allegato all 15

Il Revisore ha preso atto della congruità contabile del fondo crediti dubbia esigibilità rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltretutto da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 .

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Responsabilità degli amministratori è l'accensione e lo spegnimento di residui nella gestione dell'Ente.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 15 del 18.03.2021 munito del parere con raccomandazioni, suggerimenti e riserve del revisore.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate che hanno relato alla RAF dottssa Fregoni, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale. Non è stato presentato alcun rilievo.

Il Revisore ha chiesto il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL ed ha espresso riserve e raccomandazioni soprattutto in punto di residui in contenzioso

Si dà atto della corretta contabilizzazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti, per i quali il Revisore ha chiesto adeguata motivazione

In materia di residui i responsabili hanno riferito alla RAF dottssa Fregoni per una puntuale e precisa accoglienza in contabilità dei dati esposti in bilancio.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 15 del 18.03.2021 ha comportato le seguenti variazioni **all 16**

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da **all 17** sui quali il revisore ha richiesto l'analisi delle motivazioni:

Atteso che la responsabilità dell'assunzione di spese ed i entrate nonché della loro dismissal e cancellazione è degli amministratori, il Revisore prende atto che l'Amministrazione abbia deciso, laddove legittimamente riconosciuti, i crediti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il revisore ha raccomandato di raccogliere le adeguate motivazioni ed il riconoscimento formale di legittimità dell'assoluta inesigibilità o insussistenza dei debiti e crediti eliminati o cancellati dal bilancio..

Di conoscere

-a)= l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione del credito /debito prima della sua eliminazione totale o parziale;

-B)=di avere l'indicazione delle ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.



l'amministrazione propone l'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate è esposto nella seguente tabella :

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 96.778,00	€ 18.414,15	15.687,23	€ 36.291,75
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 77.990,85	€ 2.726,92		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	81%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali		€ 336.017,75	€ 275.043,29	€ 340.938,65	281.110,63	€ 385.732,84	€ 367.574,56	€ 218.444,53
	Riscosso c/residui al 31.12		€ 336.017,75	€ 162.387,53	€ 70.112,11	€ 61.527,19	€ 26.742,26		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100%	59%	21%	22%			
Crediti dell'Unione per ruoli emessi	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	171.520,47	€ 169.693,50	€ 107.376,28	€ 106.256,10
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	1.826,97	€ 1.732,68		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	1%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Si prende atto della comunicazione secondo cui l'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

***N.B.** Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.*

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2020.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- *le economie di spesa;*
- *tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,*
- *i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.*

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 360.992,37.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **/non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI:: - NESSUNO

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 18.112,00 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. Non ci si può esprimere sulla congruità dal fondo per l'incertezza dell'esito delle sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo per indennità di fine mandato del Sindaco per la somma di euro 1.900,00 all'interno della sezione Altri accantonamenti.

Altri accantonamenti

E' stato costituito il fondo altri accantonamenti della somma di € 8.638,58 così composto:

- Fine mandato € 1.900,00
- OO.PP Culto € 310,00
- Fondo sanificazione € 6.428,58

SPESA IN CONTO CAPITALE

L'Amministrazione riassume la spesa in conto capitale per macroaggregati :

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	390727,77	4595019,87	4204292,1
203	Contributi agli investimenti	5704	4954	-750
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE	396431,77	4599973,87	4203542,1

In merito non vi sono particolari osservazioni, attesa la adeguata motivazione della lievitazione degli investimenti ed una disomogenea rappresentazione: Distinguere l'acquisto di terreni dagli investimenti fissi lordi

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Si rileva l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi che risultano **essere** equivalenti e la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro che è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.436.086,97	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.093.283,95	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 406.236,94	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 3.935.607,86	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 393.560,79	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 2.618,54	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 390.942,25	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 2.618,54	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016		6,65%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 53.352,17
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 7.931,28
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 45.420,89

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 141.477,81	€ 81.574,12	€ 53.352,17
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 58.023,71	€ 28.221,95	€ 7.931,28
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni - (da specificare)	€ 1.879,98		
Totale fine anno	€ 81.574,12	€ 53.352,17	€ 45.420,89
Nr. Abitanti al 31/12	5805	5742	5742
Debito medio per abitante	14,05	9,29	7,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 5.381,55	€ 3.979,85	€ 2.618,54
Quota capitale	€ 58.023,71	€ 28.221,95	€ 7.931,28
Totale fine anno	€ 63.405,26	€ 32.201,80	€ 10.549,82

L'ente nel 2020 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente. Si prende atto del rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazione di liquidità cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti: delta positivo € 26.750,58

- W1 (Risultato di competenza): € 432.098,44
- W2 (equilibrio di bilancio): € 405.347,86
- W3 (equilibrio complessivo): € 405.347,86

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE dati forniti dall'Amministrazione

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, il Revisore, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono pari a:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 35.000,00	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 85.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ -

Residui attivi al 1/1/2020	€ 18.787,15	
Residui riscossi nel 2020	2.726,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 373,00	
Residui al 31/12/2020	€ 15.687,23	83,50%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 15.687,23	
FCDE al 31/12/2020	€ 36.291,75	231,35%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono pari a Euro 585.624,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 70.281,91	
Residui riscossi nel 2020	€ 28.596,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 37.602,37	
Residui al 31/12/2020	€ 4.083,36	5,81%
Residui della competenza	€ 30.000,00	
Residui totali	€ 34.083,36	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono pari a Euro 663.145,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 445.027,75	
Residui riscossi nel 2020	€ 74.845,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 196.680,58	
Residui al 31/12/2020	€ 173.501,44	38,99%
Residui della competenza	€ 194.073,12	
Residui totali	€ 367.574,56	
FCDE al 31/12/2020	€ 218.444,53	59,43%

Contributi per permessi di costruire Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 35.009,97	€ 181.690,64	€ 95.992,58
Riscossione	€ 27.208,97	€ 181.690,64	€ 95.992,58

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ -	
2019	€ 85.000,00	46,78%
2020	€ -	46,78%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Non gestite dall'Ente. Il Servizio di Polizia Locale è gestito dall'Unione i Fontanili

Il revisore ha chiesto adeguata motivazione e se sia possibile visionare rendiconto della gestione multe.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono pari a Euro:

-proventi cimiteriali € 30.284,70

-canone antenne € 13.419,00

-fitti attivi fabbricati € 12.143,41

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 366.169,23	€ 479.980,71	113.811,48
102	imposte e tasse a carico ente	€ 28.120,03	€ 35.317,08	7.197,05
103	acquisto beni e servizi	€ 2.276.883,50	€ 2.224.006,90	-52.876,60
104	trasferimenti correnti	€ 363.273,36	€ 425.044,08	61.770,72
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 6.202,45	€ 4.148,54	-2.053,91
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	€ 47.942,33	€ 76.269,68	28.327,35
TOTALE		€ 3.088.590,90	€ 3.244.766,99	156.176,09

Spese per il personale

Il Revisore prende atto che l'Amministrazione dichiara di aver rispettato la normativa ed i vincoli tempo per tempo in vigore relativamente al rispetto del limite di assunzioni e della riduzione di spesa per redditi di lavoro dipendente, con particolare riguardo ai limiti previsti in caso di fusioni di comuni.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2016/2018	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		€ 479.980,71
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		€ 35.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ -	€ 514.980,71
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 702.261,17	€ 514.980,71
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Il revisore, per dovere di firma, **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio ed **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle istruttorie dei responsabili del servizio e delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Risultano rispettati le disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici nonché il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

SPESE DI RAPPRESENTANZA

Risultano zero spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Il Revisore, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha preso atto delle richieste, inesitate, effettuate dalla RAF dottssa Fregoni per avere asseverati dagli Organi di Controllo e Revisione i saldi debitori e creditori dalle partecipate AMAGA Spa e Sasom.

La società Amaga ha prodotto il 2 aprile 21 una relazione asseverata dal revisore

La società Sason il ha prodotto la una comunicazione del direttore e non la relazione asseverata dai revisori

La RAF dottssa Fregoni ha prodotto in pari 2 aprile 2021 relazione dei debiti e crediti contabili risultanti nella contabilità dell'ente..

Il revisore assevera i risultati certificati dalla dottssa Fregoni per il Comune e amaga

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 29.12.2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette non rilevando irrazionalità.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, il Revisore dà atto che i dati che gli enti dovranno inviare risulteranno evidenziabili all'approvazione dei rispettivi bilanci che raccomanda di acquisire con le visure in CCIAA

CONTO ECONOMICO all. 18

L'Amministrazione comunica che : Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico, afferma l'amministrazione, sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva: risultato negativo della gestione pari ad € - 107.962,75 sostanzialmente frutto della voce e) proventi e oneri straordinari, in particolare per la differenza tra insussistenze dell'attivo e proventi straordinari. Tale situazione non inficia sul risultato finale di amministrazione in contabilità finanziaria che risulta positivo

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 118.045,82.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti); Non è possibile per le quote di ammortamento rilevare il loro andamento negli ultimi tre esercizi in quanto l'Ente è il **primo anno che** redige la contabilità economico – patrimoniale semplice, essendo fino all'esercizio 2019 soggetto alla contabilità semplificata.

I dati forniti dall'amministrazione sono rappresentati nella tabella allegato numero 18 all 18

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

Comune di VERMEZZO CON ZELO

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2020	Anno 2019	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.870.090,89	-		
2	Proventi da fondi perequativi	565.996,08	-		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.093.283,95	-		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.093.283,95	-		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	-	-		E20c
c	Contributi agli investimenti	-	-		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	340.774,82	-	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	92.847,11	-		
b	Ricavi della vendita di beni	-	-		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	247.927,71	-		
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc.				
5	(+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	40.670,00	-	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		3.910.815,74	-		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	49.957,94	-	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.169.016,96	-	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	5.032,00	-	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	429.998,08	-		
a	Trasferimenti correnti	425.044,08	-		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	-	-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	4.954,00	-		
13	Personale	525.249,63	-	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	532.155,30	-	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	14.068,81	-	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	407.210,74	-	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	110.875,75	-	B10d	B10d
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo				
15	(+/-)	307,80	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	18.112,00	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	8.638,58	-	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	64.714,04	-	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		3.802.566,73	-		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A - B)		108.249,01	-		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	4.596,81	-	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	4.596,81	-		
c	da altri soggetti	-	-		
20	Altri proventi finanziari	5.200,00	-	C16	C16
Totale proventi finanziari		9.796,81	-		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	C17	C17
a	Interessi passivi	-	-		
b	Altri oneri finanziari	-	-		
Totale oneri finanziari		-	-		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		9.796,81	-		

	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-		
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-	-		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	284.195,07	-	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	-	-		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	274.475,82	-		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	9.719,25	-		E20c
e	Altri proventi straordinari	-	-		
	Totale proventi straordinari	284.195,07	-		
25	Oneri straordinari	475.203,64	-	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	475.203,64	-		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	-	-		E21d
	Totale oneri straordinari	475.203,64	-		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	- 191.008,57	-		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 72.962,75	-		
26	Imposte (*)	35.000,00	-	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 107.962,75	-	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Il Revisore richiede di esaminare e ,pone riserva in punto di proventi, costi diretti ed indiretti, oneri e proventi straordinari, ammortamenti e loro incidenza sul patrimonio netto

STATO PATRIMONIALE all 19

L'Amministrazione comunica che : nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono esposti nella tabella allegata: **all 19**

L'Amministrazione ha elencato gli elementi patrimoniali al 31/12/2020 comunicando:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente afferma di essersi **è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario dando **incarico esterno a professionisti specializzati** i quali forniscono assistenza e procedure per le rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Il Revisore prende atto e si riserva in attesa di avere relazione dalla responsabile del servizio che confermi di aver comunicato tutti i dati da contabilizzare ai suddetti professionisti esterni dai quali il Revisore attende di ricevere Certificazione che abbiano contabilizzato tutti i dati ricevuti dall'ente.

Stessa prassi per le dichiarazioni fiscali

Il revisore riceve comunicazione che l'ente abbia effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. Il revisore attende attestazione dei responsabili dell'ente e dell'azienda incaricata a redigere l'inventario che i dati sono stati conciliati con adeguata motivazione sulle differenze.

Il revisore prende atto della comunicazione e si riserva di verificare la procedura con i responsabili della redazione dell'inventario risultante incompleto

Le immobilizzazioni finanziarie (meglio da specificare analiticamente) riferite alle partecipazioni sono dichiarate come valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3 per le quali il Revisore attende ricevere una relazione esplicativa..

Crediti

Si dà atto della conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 360.992,37 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce e per l'effetto i crediti sono ridotti prima del loro incasso effettivo.

Il fatto comporta un chiarimento sulla rappresentazione della differenza

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti devono risultare negli elenchi allegati al rendiconto.

Il Revisore ha ricevuto comunicazione della conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Si riporta di seguito la conciliazione fra i crediti della contabilità economico-patrimoniale e i residui attivi della contabilità finanziaria:

	Importi al 31.12.2020
Totale residui attivi	5.226.443,98
- Svalutazione crediti	360.992,38
Saldo Iva	-
-Conti correnti postali 2020	12.219,18
Crediti oltre 12 mesi	
TOTALE CREDITI STATO PATRIMONIALE	4.853.232,42

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Il revisore sottolinea la raccomandazione di Accogliere fra i crediti e debiti solo i residui certi, liquidie ed esigibili esponendo adeguata motivazione per i residui non esposti nella Situazione Patrimoniale

Disponibilità liquide

È stata dichiarata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Si riportano di seguito i valori delle Disponibilità liquide:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<u>Disponibilità liquide</u>			
Conto di tesoreria	609.786,02	590.352,07	19.433,95
Istituto tesoriere	609.786,02	590.352,07	19.433,95
presso Banca d'Italia	-	-	-
Altri depositi bancari e postali	12.219,18	-	12.219,18
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
Totale disponibilità liquide	622.005,20	590.352,07	31.653,13

PASSIVO

Patrimonio netto

Si riporta di seguito la composizione del Patrimonio netto:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	10.712.586,39	12.444.433,56	- 1.731.847,17
Riserve	7.825.482,20	-	7.825.482,20
da risultato economico di esercizi precedenti	- 4.323.460,67	- 4.323.460,67	-
da capitale	-	-	-
da permessi di costruire	-	-	-
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	10.126.383,26	4.323.460,67	5.802.922,59
altre riserve indisponibili	2.022.559,61	-	2.022.559,61
Risultato economico dell'esercizio	- 107.962,75	-	- 107.962,75
TOTALE PATRIMONIO NETTO	18.430.105,84	12.444.433,56	5.985.672,28

È stata apportata poi una rettifica al fondo di dotazione pari a euro 3.975.082,84 , a seguito dell'aggiornamento del bilancio di apertura per quanto riguarda crediti e debiti .

Inoltre, è stato utilizzato il Fondo di Dotazione per alimentare la riserva beni indisponibili.

Le altre riserve indisponibili accolgono l'importo di euro 2.022.559,61 scaturito dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

Il Revisore richiede analitiche ed adeguate motivazioni ai valori ed alle rettifiche come appostati nel patrimonio netto

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Si riportano di seguito i valori dei Fondi per rischi e oneri:

	Saldo al 31/12/2020
Fondo Contenzioso	18.112,00
Fondo rinnovo CCNL	-
Altri accantonamenti	8.638,58
Totale voce "altri" Fondo rischi ed oneri	26.750,58

Debiti

Per i debiti da finanziamento l'amministrazione ha verificato la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

L'amministrazione riporta di seguito la conciliazione fra i debiti della contabilità economico-patrimoniale e i residui passivi della contabilità finanziaria:

	Importi al 31.12.2020
Totale residui passivi (netto titolo 4)	4.680.090,50
Debiti da finanziamento	45.420,89
Debiti oltre 12 mesi (diversi da quelli da finanziamento)	
TOTALE DEBITI STATO PATRIMONIALE	4.725.511,39

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Si rilevano quote di ratei passivi relativi a quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, riferiti in particolare al salario accessorio di competenza dell'anno 2020, ma che sarà esigibile a partire dal 2020.

Si riporta di seguito la composizione dei Ratei e Risconti:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	45.268,92	-	45.268,92
Risconti passivi	420.000,00	-	420.000,00
Contributi agli investimenti	420.000,00	-	420.000,00
da altre amministrazioni pubbliche	420.000,00	-	420.000,00
da altri soggetti	-	-	-
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	465.268,92	-	465.268,92

Conti d'ordine

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Si riporta di seguito la composizione dei Conti d'ordine:

	Saldo al 31/12/2020
CONTI D'ORDINE	
1) Impegni su esercizi futuri	295.957,33
2) beni di terzi in uso	-
3) beni dati in uso a terzi	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	295.957,33

Nella voce impegni su esercizi futuri è contabilizzato il fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente e capitale al 31.12.2020, al netto dell'eventuale salario accessorio contabilizzato fra i ratei passivi.

Si riporta di seguito il dettaglio della quota di FPV contabilizzata nei conti d'ordine:

	Saldo al 31/12/2020
Fpv corrente	45.268,92
- Quota salario accessorio	45.268,92
Fpv capitale	295.957,33
Totale impegni esercizi futuri	295.957,33



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2020	Anno 2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
5	Avviamento	-	-	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI6	BI6
9	Altre	4.078,79	18.147,60	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	4.078,79	18.147,60		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	4.199.171,48	4.323.460,67		
1.1	Terreni	11.121,36	11.121,36		
1.2	Fabbricati	571.078,39	587.375,75		
1.3	Infrastrutture	3.616.971,73	3.724.963,56		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	6.646.150,77	6.817.315,10		
2.1	Terreni	44.790,93	44.790,93	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	6.577.461,05	6.739.912,90		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	12.629,44	14.208,13	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	998,47	3.730,34	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	1.792,05	3.542,23		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.291,74	4.983,02		
2.7	Mobili e arredi	4.882,09	5.598,55		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.99	Altri beni materiali	305,00	549,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.300.130,66	811.914,01	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	16.145.452,91	11.952.689,78		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	2.022.559,61	-	BI111	BI111
a	imprese controllate	-	-	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	2.022.559,61	-	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	-	-		
2	Crediti verso	-	-	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	-	-	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	-	-	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	-	-	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	-	-	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.022.559,61	-		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	18.172.091,31	11.970.837,38	-	-
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	307,80	-	CI	CI
	Totale rimanenze	307,80	-		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	710.486,81	8.019,79		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	710.486,81	8.019,79		
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	52.389,01	27.782,68		
a	verso amministrazioni pubbliche	52.389,01	27.782,68		
b	imprese controllate	-	-	CI2	CI2

	c	imprese partecipate	-	-	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	-	-		
3		Verso clienti ed utenti	474.645,10	88.786,74	CII1	CII1
4		Altri Crediti	3.615.711,50	27.525,62	CII5	CII5
	a	verso l'erario	-	-		
	b	per attività svolta per c/terzi	104.797,96	3.158,20		
	c	altri	3.510.913,54	24.367,42		
		Totale crediti	4.853.232,42	152.114,83		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1		Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
1		Conto di tesoreria	609.786,02	590.352,07		
	a	Istituto tesoriere	609.786,02	590.352,07		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	-	-		
2		Altri depositi bancari e postali	12.219,18	-	CIV1	CIV1b e CIV1c
3		Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
		Totale disponibilità liquide	622.005,20	590.352,07		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.475.545,42	742.466,90		
		D) RATEI E RISCONTI				
1		Ratei attivi	-	-	D	D
2		Risconti attivi	-	-	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	23.647.636,73	12.713.304,28		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Riserva di esame dell'attivo immobilizzazioni in corso e partecipazioni ed altri crediti

Comune di VERMEZZO CON ZELO

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2020	Anno 2019	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	10.712.586,39	12.444.433,56	AI	AI
II	Riserve	7.825.482,20	-		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	- 4.323.460,67	- 4.323.460,67	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	-	-	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	-	-		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali		4.323.460,67		
	indisponibili e per i beni culturali	10.126.383,26			
e	altre riserve indisponibili	2.022.559,61	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	- 107.962,75	-	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	18.430.105,84	12.444.433,56		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	26.750,58	-	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	26.750,58	-		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-	C	C
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	45.420,89	-		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	-	-	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	45.420,89	-	D5	
2	Debiti verso fornitori	4.604.305,07	-	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	-	750,00		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	-	750,00		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	-	-		
5	Altri debiti	75.785,43	268.120,72	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	-	4.823,11		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-		
d	altri	75.785,43	263.297,61		
	TOTALE DEBITI (D)	4.725.511,39	268.870,72		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	45.268,92	-	E	E
II	Risconti passivi	420.000,00	-	E	E
1	Contributi agli investimenti	420.000,00	-		
a	da altre amministrazioni pubbliche	420.000,00	-		
b	da altri soggetti	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	-	-		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	465.268,92	-		

TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		23.647.636,73	12.713.304,28	-	-
CONTI D'ORDINE		23.647.636,73			
		-			
1) Impegni su esercizi futuri		295.957,33	-		
2) beni di terzi in uso		-	-		
3) beni dati in uso a terzi		-	-		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) garanzie prestate a imprese controllate					
6) garanzie prestate a imprese partecipate					
7) garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		295.957,33	-	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati

Riserva di esaminare formazioni riserve fornitori e ratei e risconti

Da tale esame **non appaiono** particolari situazioni o criticità che saranno confermate dopo sciolte le riserve.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'ente comunica la destinazione del risultato negativo di esercizio pari a € -107.962,75 a:

	Importo
Fondo di dotazione	
Riserva risultato economico esercizi precedenti	-
Perdite esercizi precedenti portati a nuovo	- 107.962,75
Totale	- 107.962,75

L'Amministrazione propone di coprire il risultato negativo di esercizio, pari a euro – 107.962,75, con l'imputazione alla riserva composta dal risultato economico di esercizi precedenti.

I Revisore si riserva di esaminare adeguate motivazioni in punto di differenze fra voci dell'inventario e poste patrimoniali. Nonché sui criteri e modalità di valutazione e valorizzazione dei beni d'inventario

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione illustrativa della giunta al fine di mettere il Revisore ed il Consiglio a conoscenza dei fatti gestionali posti in essere -deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti (art. 151, comma 6, del Tuel, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Revisore prende atto che l'ente nel predisporre la relazione della **giunta deve osservare** quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare vanno osservati :

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **devono essere** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Revisore rileva che non è stata allegata la relazione della Giunta alla documentazione inviata denominata "Delibera GC n. 16 del 25.03.2021 con annessa relazione della giunta anche sulla contabilità economico patrimoniale".

-

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Preso atto che:

- i vari dirigenti e/o responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al settore (Ufficio di ragioneria e/o Ufficio bilancio e/o Programmazione e Gestione Finanziaria).
- I dirigenti e la dott.ssa Fregoni hanno dichiarato con propria istruttoria di aver verificato anche a titolo documentale l'effettività dei dati proposti ed esaminati;
- La dott.ssa Emiliana ML Fregoni ha rilasciato i pareri di regolarità tecnica e contabile;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente bozza di deliberazione è stato elaborato sulla base di dati e notizie acquisiti e conservati agli atti dal servizio finanziario.

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti sopra indicati:

Tenuto conto delle riserve e raccomandazioni dei precedenti verbali sul riaccertamento

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica computistica dei dati riportati nelle tabelle

Si raccomanda che in vista della certificazione 2020 Covid-19 (scadenza 31 maggio 2021) si ritiene opportuno che in sede di riaccertamento i singoli responsabili effettuino un'attenta istruttoria sulle minori entrate, maggiori spese e minori spese Covid-19 oggetto di certificazione.

Posto

che la responsabilità della assunzione e lo stralcio di spese per acquisizione di beni e servizi è degli amministratori ;

che la responsabilità dello stralcio di entrate sia per beni e servizi forniti sia per entrate da tassazione comunale è degli amministratori,

Posto che Il parere viene espresso dall'organo di revisione prendendo in considerazione gli aspetti di carattere contabile finanziario, in quanto i controlli interni sono di competenza di altro organo e le valutazioni gestionali in ordine allo stato di attuazione, congruità ed attendibilità dei programmi, sono di esclusiva competenza degli Amministratori riportati nella nota integrativa/ relazione della Giunta al Rendiconto e del Consiglio comunale che , come previsto dal vigente ordinamento, pone linee guida e parametri nella sua attività di indirizzo e di controllo,

Posto che non sono pervenute segnalazioni di alcun genere;

Il Revisore , tenuto conto delle istruttorie e delle considerazioni , delle raccomandazioni e riserve, in precedenza illustrate , se il progetto di bilancio e rendiconto ed i provvedimenti fin qui proposti risultano conformi alla normativa in vigore **esprime un parere favorevole con riserva** di esaminare i rapporti richiesti voce per voce in atti e richiama all'attenzione del Consiglio le proprie riserve e raccomandazioni..

ROMA martedì 6 APRILE 2021

IL REVISORE

Dott Luigi de Paola

